



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CONVITTO NAZIONALE "S.ROSA" - POTENZA

LICEO - "ROSA - GIANTURCO"-POTENZA
Prot. 0020014 del 03/12/2024
IV (Uscita)

PZVC01000G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONVITTO NAZIONALE "S.ROSA" - POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14749** del **23/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/11/2024** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Convitto Nazionale "Salvator Rosa" è una delle più antiche Istituzioni Educative della città di Potenza. Fu istituito nel 1807 come Real Collegio con decreto di Giuseppe Bonaparte e da allora svolge, per unanime riconoscimento a livello territoriale, un ruolo importante nella formazione dei giovani della Basilicata. Il convittore più illustre è stato l'on. Francesco Saverio Nitti, già Presidente del Consiglio dei Ministri.

Come tutti i convitti d'Italia, il "Salvator Rosa" è un'Istituzione Educativa dello Stato, la cui specificità presuppone un approccio dell'offerta formativa coerente con la tipicità dell'Istituzione. Essa si sostanzia nel sinergico raccordo tra le diverse figure professionali: docenti, educatori e personale ausiliario, con l'intento di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese delle famiglie e della comunità.

In virtù della sua specificità, il Convitto Nazionale "Salvator Rosa" è in grado di offrire un servizio che va oltre l'attività scolastica, in regime di convitto o semiconvitto, alla presenza di personale educativo qualificato che svolge attività di tutoring e mentoring durante lo studio e le attività di approfondimento in orario extracurricolare.

Il Convitto Nazionale "Salvator Rosa", situato in prossimità dell'area commerciale del Capoluogo di Regione, è facilmente raggiungibile dal centro storico della città di Potenza mediante le scale mobili; inoltre, è ben servito dai mezzi di trasporto urbani ed extraurbani. La struttura che lo ospita è stata di recente ristrutturata ed adeguata alle attuali norme in materia di sicurezza.

Il Convitto Nazionale "Salvator Rosa" offre all'utenza i seguenti servizi:

- Residenza con sistemazione in camere singole o doppie, in regime di pensione completa dal lunedì al sabato;
- Semiconvitto: servizio mensa con permanenza fino alle ore 18:00;
- Assistenza continua e supporto da parte del personale educativo;
- Assistenza infermieristica;
- Attività sportive, ricreative e culturali in orario pomeridiano;
- Connessione wi-fi.

Il Convitto Nazionale "Salvator Rosa" dispone, altresì, di un'ampia offerta formativa con quattro indirizzi di studio a carattere liceale.

A seguito del Piano di Dimensionamento della rete scolastica disposto dalla Regione Basilicata per il triennio 2019/20-2021/22 e della relativa delibera consiliare, al Convitto Nazionale "S. Rosa", al quale



era già annesso il Liceo Scientifico con sezione ad indirizzo sportivo, è stato aggregato il Liceo delle Scienze umane "Emanuele Gianturco".

La nuova Istituzione scolastica, denominata Liceo "Rosa - Gianturco", seppur di recente istituzione, può vantare una lunga tradizione sia in ambito scientifico che umanistico. Essa si caratterizza per la costante ricerca ed innovazione in ambito metodologico-didattico, anche attraverso la creazione di ambienti di apprendimento innovativi in cui gli studenti possano svolgere un ruolo attivo e sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. La molteplicità delle esperienze maturate, anche in ambito internazionale, rappresenta una spinta propulsiva verso l'innovazione, intesa come impegno della comunità educante a cogliere il cambiamento e a porre lo studente al centro del processo formativo, quale soggetto attivo e partecipativo.

Inoltre, l'Istituzione Scolastica per sua vocazione, tipologia di indirizzi di studio e relativi piani orari, persegue obiettivi legati ad atteggiamenti di inclusione e coesione sociale attraverso lo studio delle Scienze umane, i valori educativi dello sport e la formazione interculturale.

Il **Liceo "Rosa - Gianturco"**, con la sua attuale composizione, garantisce all'utenza la seguente offerta formativa ed indirizzi di studio:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane con progetto sportivo
- Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico-Sociale
- Liceo del Made in Italy
- Liceo Scientifico Sportivo.

L'istituto è stato inoltre individuato come Scuola polo regionale per la gestione delle attività sportive, le competizioni e le manifestazioni sportive regionali e provinciali riconducibili ai Campionati Studenteschi e alle attività di promozione della cultura sportiva (art. 5, comma 3 del D.M. 721/2018).

Nella fase preliminare alla stesura del presente Piano è stata effettuata un'attenta ricognizione ed analisi dei bisogni del territorio e del mercato del lavoro unitamente all'analisi degli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Sono state, altresì, tenute in considerazione le proposte formulate dalle associazioni dei genitori, degli studenti e degli stakeholders presenti nel territorio con cui la scuola coopera per promuovere il successo formativo degli studenti.

Dalla rilevazione effettuata è emersa la necessità di costruire competenze, capacità ed abilità necessarie per la prosecuzione degli studi e per orientarsi ed inserirsi con successo nel mondo del lavoro. Tali competenze, declinate nelle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, sono:



- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Al fine di sviluppare le suddette competenze, l'Istituzione scolastica utilizza una didattica immersiva ed orientativa che punta a potenziare e sviluppare, mediante apposite attività laboratoriali, le competenze linguistico-comunicative, matematico-scientifiche e motorie.

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei Docenti e degli Educatori, integra anche le istanze emergenti dal personale amministrativo, tecnico ed ausiliario che operano nell'istituzione. Tutte queste professionalità mettono al centro del sistema scolastico l'apprendimento e l'educazione di tutte le studentesse e tutti gli studenti, con l'intento di promuoverne il pieno sviluppo personale e sociale.

Dall'analisi dei dati riportati nel RAV risulta quanto segue:

Popolazione scolastica

Considerato lo status socio-economico e culturale dei nuclei familiari di appartenenza degli studenti, l'Istituto promuove iniziative di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare riguardanti l'ambito sportivo, linguistico (corsi di lingua inglese e francese e mobilità internazionale) e digitale. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è minima. Gli studenti stranieri possono essere ricondotti a due diverse tipologie: il primo gruppo è costituito da coloro che sono giunti in Italia per adozione internazionale; il secondo gruppo è costituito da studenti provenienti dall'UE e non, giunti in Italia con il proprio nucleo familiare per motivi di lavoro o politici. Non tutti gli studenti hanno frequentato il primo ciclo in Italia e non tutti possiedono una buona padronanza della lingua italiana. Tutti gli studenti in ingresso che presentino fragilità pregresse svolgono attività finalizzate ad un riallineamento delle competenze di base (corsi di recupero in orario pomeridiano finalizzati a colmare il gap e prevenire l'insuccesso scolastico).



Il background familiare mediano degli studenti frequentanti l'Istituto si attesta intorno al livello medio-basso. Un'alta percentuale di studenti proviene da nuclei familiari monoreddito. La maggior parte dei genitori opera nel settore secondario e terziario e svolge lavoro dipendente. La percentuale di genitori in possesso di laurea è bassa e prevale il numero di genitori in possesso di licenza media o diploma di scuola secondaria superiore. La criticità determinata dal background culturale e familiare degli studenti trova conferma nei dati delle ultime rilevazioni Invalsi ad eccezione di alcuni casi. Le ridotte risorse economiche dei nuclei familiari monoreddito spesso limitano la partecipazione degli studenti ad attività di carattere culturale, ricreativo e sportivo organizzate dalle altre agenzie formative del territorio.

Territorio e capitale sociale

Il territorio offre diversi servizi ai cittadini, con la presenza di tutti gli Enti Istituzionali governativi e non, nonché una diversificata offerta formativa per i giovani sia a livello di istruzione secondaria di secondo grado che universitaria. Negli anni la scuola ha creato buoni rapporti di collaborazione con gli Enti Locali e con le associazioni culturali e sportive del territorio, e partecipa alle iniziative formative proposte, coerentemente con il curriculum d'istituto. Gli Enti Locali contribuiscono positivamente alla realizzazione dell'offerta formativa, mettendo a disposizione della scuola tutti gli impianti sportivi comunali necessari per la pratica sportiva. La Provincia mette a bando tutti i servizi essenziali per gli studenti, anche con disabilità, dal trasporto all'assistenza.

La scuola, pur collocandosi in una posizione centrale nel territorio, risente dell'alto tasso di pendolarismo degli studenti e della configurazione geografica del territorio stesso. Un'altissima percentuale degli studenti risiede nei centri vicini al capoluogo, con tempi di percorrenza della durata di circa un'ora. Il sistema di trasporto pubblico ha fatto rilevare particolari criticità nel periodo pandemico e offre un limitato numero di corse giornaliere extraurbane e ciò, talvolta, preclude la partecipazione degli studenti alle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dalla scuola in orario pomeridiano. Inoltre, la popolazione scolastica è distribuita su tre diverse sedi dislocate nel territorio urbano; pertanto, sia la gestione che l'organizzazione della scuola risultano essere complesse.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche disponibili provengono prevalentemente da fonti di finanziamento statale, quale copertura per la gestione della scuola e, in parte, per la realizzazione dell'offerta formativa (FIS). L'Istituto, inoltre, aderisce ad avvisi pubblici per la realizzazione di progetti di rilevanza



provinciale, regionale, nazionale (PON e PNRR) ed internazionale (Programma Erasmus+) che consentono la realizzazione degli obiettivi ritenuti prioritari nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Un'ulteriore fonte di finanziamento aggiuntivo è costituito dal contributo volontario delle famiglie, a supporto delle azioni di arricchimento dell'offerta formativa per gli studenti. Nel corso degli anni la scuola ha fruito di finanziamenti per la digitalizzazione nella didattica, pertanto tutte le sedi hanno la connessione alla rete wi-fi e sono dotate di postazioni multimediali. Ciò consente la realizzazione di una didattica digitale, anche con modalità BYOD, e l'utilizzo del registro elettronico. Tutte le aule dell'istituto sono dotate di PC e schermi interattivi. La scuola è dotata di un Bus con 54 posti e di un minibus con 9 posti che consentono di superare le criticità relative alla mancanza di impianti sportivi propri e di implementare l'offerta formativa.

Le classi sono dislocate su tre sedi, situate in diverse aree della città. Sebbene tutte le sedi siano raggiungibili dagli studenti con i mezzi pubblici, esse rappresentano un vincolo per l'organizzazione scolastica, per l'assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi. Le classi a vocazione sportiva sono situate nella sede centrale dell'Istituto e nella sede del Convitto. Gli edifici che ospitano le 3 sedi sono dotati di ascensori e di uscite di emergenza con scale di sicurezza esterne; nessuno di essi presenta elementi di superamento delle barriere senso-percettive in caso di presenza di studenti affetti da cecità o sordità. Le aule sono luminose, ma non sempre spaziose, pur nel rispetto delle indicazioni normative e considerato il numero degli studenti per classe. Le sedi sono tutte dotate di laboratori multimediali e sufficienti postazioni disponibili. La scuola, pur avendo una vocazione orientata verso l'ambito sportivo, non dispone di impianti propri, ma utilizza quelli messi a disposizione dall'Ente Comune, i quali sono in condivisione con altri Istituti.

Risorse professionali

I docenti in servizio nell'Istituto hanno prevalentemente contratto di lavoro a tempo indeterminato. Si rileva, dunque, una certa stabilità nell'organico dell'autonomia e dalla quale scaturisce una maggiore possibilità in termini di continuità didattica nelle classi. Circa il 60% dei docenti ha un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni. I docenti con formazione specifica sull'inclusione sono poco meno della metà. I 6 docenti di sostegno hanno tutti (tranne uno) un contratto di lavoro a tempo indeterminato e hanno un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni. Il numero di studenti con disabilità frequentanti l'Istituto è esiguo. Gli studenti sono inseriti in diversi gruppi-classe e ciò consente sia una maggiore possibilità di inclusione sociale per gli studenti sia una migliore sinergia operativa all'interno dei consigli di classe. A partire dall'A. S. 2012/13 la scuola ha attivato corsi di lingua inglese per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative; dall'a.s. 2021/2022 sono attivi anche corsi di lingua francese (Delf) e spagnolo. Tutti i docenti sono in grado di utilizzare gli strumenti necessari nella prassi didattica quotidiana (registro elettronico, schermi interattivi e PC).



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Atto di indirizzo per la elaborazione del PTOF 2025/2028 configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e di valutazione, con una progettazione educativa e didattica predisposta dai dipartimenti disciplinari.

L'elaborazione del PTOF del prossimo triennio sarà articolato tenendo conto non solo della normativa vigente e delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico, ma facendo anche riferimento alla mission dell'istituto che è quella di favorire il successo formativo degli alunni, inteso come "**promozione delle potenzialità di ciascuno**", creando le migliori condizioni possibili per garantire un'elevata formazione culturale che permetta loro di rielaborare e riorganizzare le conoscenze e i saperi, adeguandoli alla realtà multiforme ed in continua evoluzione, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni la scuola dovrà:

- porsi come agenzia educativa, intesa come centro di aggregazione sociale in grado di offrire occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e all'inclusione;
- ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;
- diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- modificare la concezione stessa di progettare il curricolo, lasciando spazio a forme di insegnamento flessibili, fluide, basate sulla sperimentazione e orientate a supportare lo studente nello sviluppo di competenze trasversali;
- potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule, ormai dotate di arredi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

innovativi e di monitor interattivi che favoriscono esperienze di apprendimento in contesti reali;

- valorizzare in termini di “cultura educativa” competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti degli studenti e degli insegnanti per un interscambio continuo.

L'approccio metodologico-organizzativo di tipo sistemico, in una visione olistica, si fonda su studi, teorie ed esperienze che evidenziano una significativa soddisfazione di tutti i portatori d'interesse (stakeholders) laddove si pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa. Esso contribuisce alla visione della comunità scolastica come organizzazione in cui si condividono, si sviluppano e si implementano conoscenze e competenze, rendendole patrimonio comune. Prevede, inoltre, una leadership diffusa tesa a valorizzare e ad accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, ispirandosi alla figura del docente tracciata dall'art. 33 della Costituzione e all'idea di scuola intesa come luogo, ambiente, comunità che educa e forma le studentesse e gli studenti.

Tenuto conto di tutto ciò, non si può prescindere dalla natura essenziale della scuola nel nostro ordinamento e nella migliore tradizione pedagogica: quella di una comunità educante e democratica di natura pubblica. Una comunità educante che, in quanto educa, non può mai dimenticarsi di essere essa stessa “in educazione”, ossia un processo storico di crescita e di sviluppo qualitativo, che riguarda tanto l'istituzione nei suoi aspetti funzionali e organizzativi, quanto gli stessi soggetti che la animano e che, con il loro agire intelligente e progettuale, la rendono efficace nel tempo e nel contesto sociale e culturale in cui opera.

Una scuola pubblica, dunque, una comunità che educa e che è in educazione al servizio non solo dei singoli cittadini e delle loro particolari esigenze, ma della intera collettività. Una comunità che chiede condivisione di orizzonti e coerenza d'impegno, responsabilità condivisa e partecipazione non solo alla scelta delle soluzioni ma alla stessa definizione dei problemi da affrontare e risolvere, il cui modello ideale è una democrazia partecipativa, verso la quale indirizzarsi con pazienza e passione, passo dopo passo, facendo debito tesoro degli inevitabili limiti ed errori. Ogni scuola, per quanto grande o piccola, centrale o periferica, contribuisce a formare una società democratica della conoscenza, in cui la conoscenza stessa non sia per il profitto personale ma per il vantaggio, il benessere, lo sviluppo umano, la piena realizzazione dell'intera comunità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

La scuola del futuro ha dinanzi una sfida difficile e un alto compito: non basta trasmettere conoscenze, occorre comunicare cultura viva ed in contatto con l'esistenza reale di ciascuno, nella sua dimensione individuale e storico-sociale; cultura che possa, nel tempo lungo della formazione, trasformarsi in sapere e competenza personale, in autentica capacità di autonomia intelligente e critica, base di ogni cittadinanza attiva, libera e responsabile, come di una vita che sia ricerca ed apprendimento continui e quindi degna di essere vissuta.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La progettazione curricolare coniugherà obiettivi e competenze generali con il contesto e le esperienze degli studenti. Sarà utile sviluppare opportunità di “pensiero possibile”, ossia coinvolgere e immergere i ragazzi in temi e problemi in cui porsi domande, assumersi rischi, immaginare, esplorare possibilità e innovare e favorire lo sviluppo del pensiero progettuale, critico e delle abilità di problem solving, arricchendo così le capacità degli studenti di progredire, sviluppare e crescere in risposta ai cambiamenti della società stessa. Si prediligeranno modelli didattici che pongano al centro del processo di apprendimento gli alunni con i loro bisogni educativi e promuovere percorsi individualizzati che consentano a tutti di raggiungere traguardi minimi comuni e, nel contempo personalizzati, per valorizzare le eccellenze e i punti di forza di tutti e di ciascuno. Il diritto all'apprendimento dovrà diventare l'obiettivo, il **principio-valore** verso cui proiettare l'intera organizzazione scolastica.

Il Curriculum dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

L'offerta formativa del Liceo “Rosa - Gianturco” annesso al Convitto nazionale “Salvator Rosa” di Potenza si articola in due indirizzi di studio:

- Liceo delle Scienze umane (Indirizzo base, Opzione Economico Sociale, Progetto Sportivo)
- Liceo del Made in Italy
- Liceo Scientifico Sportivo

Forte di una lunga storia di sperimentazione sul curriculum, da anni il Rosa - Gianturco varia i suoi percorsi formativi proponendo alcuni potenziamenti, attuati mediante le quote di autonomia e



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

flessibilità ed una didattica innovativa. In generale, nel progettare la propria offerta, l'istituto si è preso cura di quegli aspetti della conoscenza che concorrono alla formazione globale della persona e del cittadino; tale azione strategica, inserita rigorosamente nel quadro normativo del Liceo, si fonda su una sistematica analisi dei bisogni delle studentesse e degli studenti, ricavabile da tutte le evidenze di cui la scuola può disporre, come valutazioni, monitoraggi, certificazioni e risultati delle prove standardizzate nazionali.



Scelte organizzative

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione privilegiata: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale. La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi istituzionali (commissario straordinario, collegio dei docenti, dipartimenti, consigli di classe), nelle funzioni strumentali, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto.

La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a sostituire i docenti assenti o a svolgere insegnamenti integrativi (docenza in corsi di recupero, approfondimento e laboratori) iniziative formative di orientamento, ri-orientamento e PCTO, iniziative in relazione al Piano dell'Offerta Formativa, in particolare Educazione Civica, Orientamento, Didattica Digitale o azioni legate al PNRR o altri ruoli previsti nel funzionigramma.

L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che sono perseguiti attraverso una attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari.

A tale scopo viene attuata l'apertura pomeridiana della scuola, in particolare della sede centrale, per iniziative e/o insegnamenti facoltativi, corsi di recupero e/o approfondimento, corsi di aggiornamento e/o formazione, con un utilizzo dei locali e delle attrezzature della scuola, che mira alla costruzione di una didattica integrata e flessibile per studenti e insegnanti.

Tale progetto ha la possibilità di essere attuato in quanto supportato dal lavoro del personale ATA debitamente organizzato.

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Tutte le classi di concorso, anche quelle atipiche, sulla base del numero delle unità assegnate annualmente, sono utilizzate, a seconda delle necessità organizzative e didattiche della scuola, per:

- Docenza



- Sostituzione dei colleghi assenti
- Docenza in corsi di recupero, approfondimento e laboratori
- Sostegno alla didattica
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- Altri ruoli previsti nel funzionigramma

Nel caso in cui il docente sia impegnato nella effettuazione di sostituzione dei colleghi assenti:

- Farà regolarmente lezione per la/le sua/e disciplina/e di insegnamento, se docente della classe in cui effettua la supplenza;
- Farà regolarmente lezione se impegnato a sostituire un docente della medesima disciplina, dopo aver consultato il registro di classe ed aver individuato gli ultimi argomenti trattati dal docente della classe;
- Risponderà ai bisogni formativi degli studenti relativamente alla sua disciplina di insegnamento;
- Farà lezione proponendo agli studenti attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dalla scuola (art. 1, comma 7 L. 107/5), esplicitati nella sezione 2 "Le scelte strategiche" del PTOF.

Le ore di potenziamento non destinate alla sostituzione dei colleghi assenti saranno finalizzate a rendere ottimale l'espletamento di incarichi previsti nell'organigramma e/o alla realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.